



REGIONE L'ex assessore Sommesese: «Progetto voluto da me». De Gregorio (Eav): «Tempi sospetti»

Riaperta la funivia del Faito De Luca: «Turismo e lavoro»

Il governatore: «Ora bonifiche e collegamenti tra le Costiere». Poi colloquio con i lavoratori della Fincantieri

DAL NOSTRO INVIATO

MARIO PEPE

CASTELLAMMARE DI STABIA. «Non è che stiamo andando troppo veloci?». **Vincenzo De Luca** affronta il viaggio nella funivia del Faito non senza qualche timore. E al ritorno, attorniato da giornalisti e telecamere, a chi lo invita a godersi il panorama dall'alto, replica: «Sto meglio attorniato dai giornalisti. Per la prima volta devo ringraziarli perché mi stanno distraendo». Un po' scherza, un po', forse, ha davvero qualche timore a stare appeso ad un filo. Ma la riapertura, dopo quattro anni, della "panarella" rappresenta, secondo il presidente della Regione Campania, «una straordinaria occasione di rilancio turistico e occupazionale» che dovrà essere accompagnata «da un progetto per la mobilità tra le Costiere sorrentina e amalfitana, attraverso vettori. Useremo i fondi europei. Qui c'è un panorama bellissimo, siamo ad un passo da cielo. Come si fa a non sfruttare questa opportunità? Adesso, tra un mese riapriremo anche la funicolare di Montevergine, sulla quale c'è un ritardo di quattro settimane perché abbiamo subito il furto di cavi e centralina elettrica. Ma ce la faremo, con la benedizione di qualche monaco». Un intervento costato complessivamente due milioni di euro: con un biglietto da 5,70 euro in otto minuti sarà possibile raggiungere la

vetta del Faito. De Luca incalza: «Si deve puntare su una promozione internazionale, mediante un Marchio Campania nel mondo, riqualificando l'ambiente, e soprattutto i trasporti. E poi bonificare il litorale e procedere ad una revisione della normativa sui parchi perché occorre creare strutture ricettive che siano fattore di nuovi posti di lavoro». Sul piazzale di arrivo della funivia anche cinque bus di collegamento con Vico Equense. Con De Luca ci sono il commissario straordinario del Comune di Castellammare di Stabia, **Claudio Vaccaro**, il sindaco di Vico Equense, **Benedetto Migliaccio**, e il presidente dell'Eav, **Umberto De Gregorio** che sottolinea: «Abbiamo rispettato i tempi, siamo consapevoli di tante difficoltà ma anche convinti che ce la possiamo fare. Come abbiamo fatto in questo caso». Alla fine della cerimonia, dopo aver gustato un biscotto di Castellammare di Stabia e bevuto un bicchiere di acqua termale, De Luca si ferma anche con i lavoratori di Fincantieri che chiedono rassicurazioni per il futuro. «Avevamo concordato di fare delle piccole lavorazioni per coprire questi dieci mesi, quindi la Regione ha appostato 50 milioni di euro per fare la nave oceanografica, solo che non c'erano i soldi del Cnr che erano destinati a questo» dice. «C'è stata un'altra riunione per premere per far arrivare qui altre piccole lavorazioni che però creerebbero un problema: l'impegno del cantiere per una piccola nave potrebbe far perdere la commes-

sa più grande riguardante la nave della Marina militare. Bisogna fare una lotta insieme».

LE REAZIONI POLITICHE. Presenti anche diversi consiglieri regionali. Pd soddisfatto. «È una mia battaglia lunga tre anni che viene portata a termine», dice **Antonio Marciano**. «Abbiamo mantenuto l'impegno», aggiunge il capogruppo **Mario Casillo**. Per **Flora Beneduce** (Fi) «riparte l'economia turistica della Penisola sorrentina». L'ex assessore regionale al Turismo, **Pasquale Sommesese**, ricorda di aver voluto «fortemente questo progetto, creando le condizioni utili all'avvio delle opere di manutenzione e di adeguamento sismico e funzionale necessarie al funzionamento dell'impianto». Sul fronte di De Luca Presidente in Rete, il capogruppo **Carmine De Pascale** parla di «passo concreto per l'occupazione e il rilancio del turismo». E **Alfonso Longobardi** afferma: «Non è che il primo passo per il rilancio di Stabia e dei Monti Lattari». Chiosa **Luigi Cirillo** (M5S): «La riapertura della funivia è un buon segnale per il Faito. L'auspicio è che si proceda velocemente per il recupero di tutta l'area così da rimettere in modo il turismo».



— Il governatore Vincenzo De Luca all'inaugurazione della funivia